



Benvenuti!





Programma

- Saluti, obiettivi/procedura
- Risultati delle visite in classe e delle interviste guidate
- Lavoro a gruppi su vari argomenti
- Scambio di materiali
- Conclusione



Obiettivi

Partecipanti:

- conoscono i risultati delle visite scolastiche e dei colloqui guidati;
- possono portare e condividere le loro esperienze di insegnamento nella discussione;
- possono scambiare idee e materiali su argomenti ELED;
- ricevono impulsi per il proprio insegnamento futuro;



Interpretazione dei dati

-	-/+	+	++
Poco marcato	Moderatamente marcato	Prevalentemente marcato	Ampiamente marcato
pratica di insegnamento insufficiente	pratica di insegnamento funzionante	pratica di insegnamento buona	pratica di insegnamento eccellente



Qualità dell'insegnamento: scelta dei contenuti e modo di affrontarli

Idea base:

La **scelta dei contenuti e degli obiettivi dell'insegnamento** è adeguata) e si basa sul livello di apprendimento degli allievi (ad esempio, grado, età, rendimento, esperienza, conoscenze precedenti). Il contenuto trattato è anche di rilevanza centrale per la materia. Il contenuto trattato è adatto allo sviluppo delle competenze al livello dell'obiettivo e corrisponde agli **obiettivi di apprendimento**. La rilevanza dei contenuti trattati è resa chiara agli allievi con collegamenti al mondo della scuola o della vita. La tematizzazione del contenuto della lezione è **chiara e strutturata**. I singoli contenuti sono comunicati in modo adeguato agli allievi, all'argomento e alla situazione, strutturati chiaramente e costruiti in modo logico. I contenuti non sono solo comunicati oralmente in modo appropriato, ma sono anche presentati in modo comprensibile per gli allievi (Helmke, 2014). Inoltre, il contenuto è presentato in **modo professionalmente e tecnicamente** appropriato e **senza errori**.

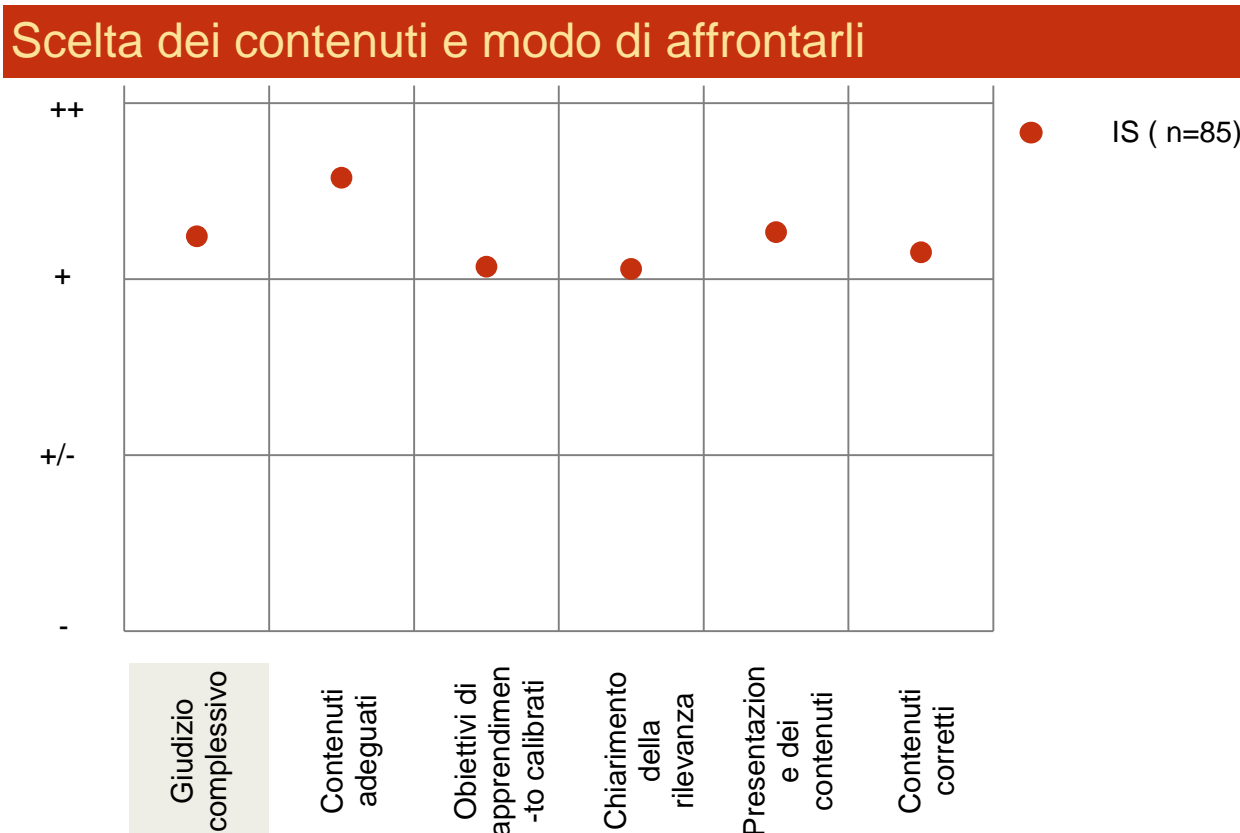


Qualità dell'insegnamento: scelta dei contenuti e modo di affrontarli

Valutazione Ispettorato	Sondaggio allievi
I contenuti trattati sono stati scelti in modo adeguato.	
La lezione è calibrata all'obiettivo di apprendimento.	Conoscevo gli obiettivi di apprendimento della lezione.
La rilevanza del contenuto è spiegata alle/agli allieve/i.	Quello che ho imparato in questa lezione è importante per me.
I contenuti sono presentati in modo chiaro e strutturato.	Lo svolgimento della lezione era logico.
I contenuti sono presentati in modo corretto e preciso.	Sono in grado di riassumere i punti principali della lezione.



Qualità dell'insegnamento: scelta dei contenuti e modo di affrontarli





Qualità dell'insegnamento: attivazione cognitiva

Idea base:

L'obiettivo dell'attivazione cognitiva è quello di incoraggiare gli allievi a impegnarsi con i contenuti di apprendimento in modo più profondo. Questa è vista come la chiave per una struttura del sapere a lungo termine e ben ancorata (Kunter & Trautwein, 2013). Gli allievi sono incoraggiati a presentare, motivare e confrontare i propri pensieri, concetti e soluzioni (Lipowsky, 2006). Questo può essere ottenuto utilizzando **compiti con potenziale di attivazione cognitiva**. I compiti con potenziale di attivazione cognitiva sono complessi e richiedono l'impegno individuale degli allievi sul contenuto dell'apprendimento (Jacobs, 2008). Inoltre, gli insegnanti possono **sostenere le attività cognitive degli allievi** attraverso le loro scelte didattiche per esempio, con un discorso tecnicamente impegnativo e risorse didattiche coordinate (Lipowsky, 2006). **La stimolazione dei processi di pensiero metacognitivo** con l'aiuto di compiti con potenziale di attivazione cognitiva è anche considerata favorevole all'apprendimento.

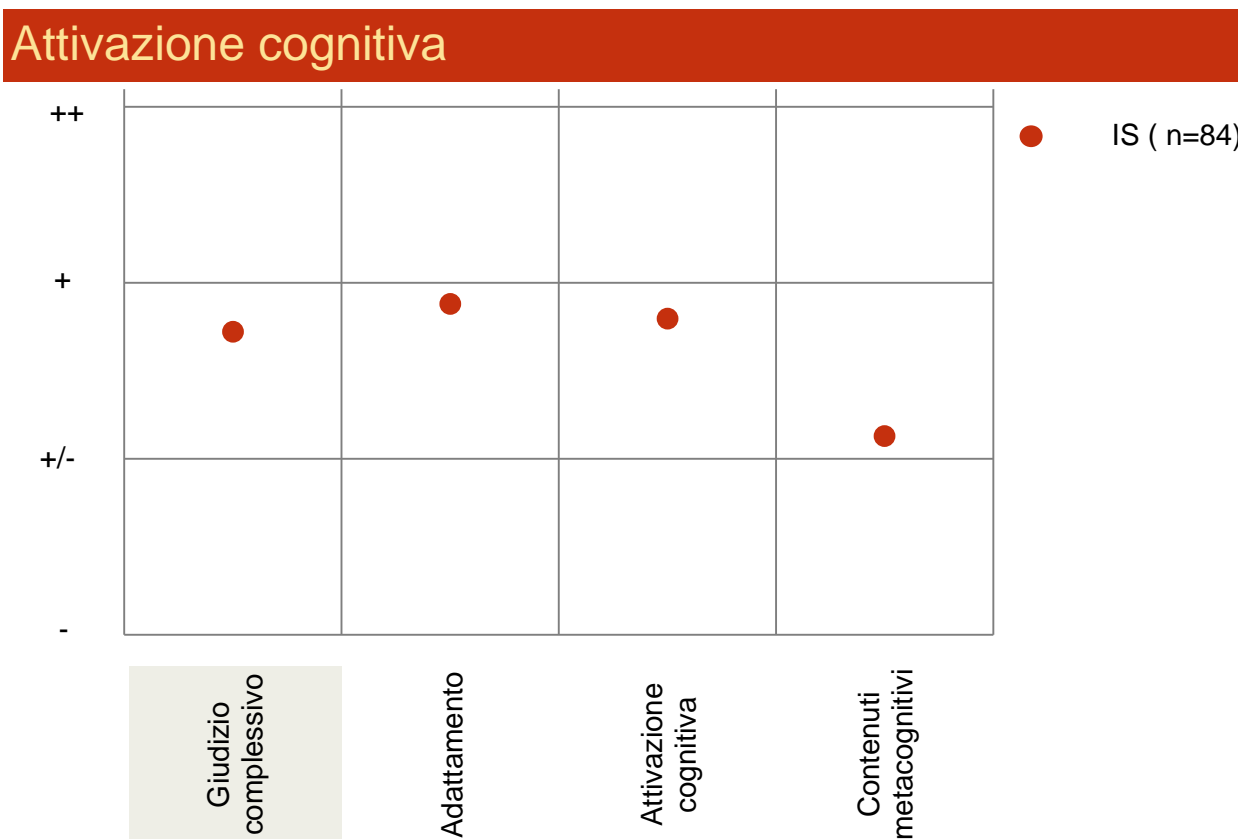


Qualità dell'insegnamento : attivazione cognitiva

Valutazione Ispettorato	Sondaggio allievi
I compiti sono impegnativi e adattati al livello cognitivo delle/degli allieve/i.	Su alcune domande o compiti ho dovuto riflettere molto.
L'attività cognitiva delle/degli allieve/i viene supportata.	Non mi sono arreso di fronte a domande o compiti difficili.
I compiti con potenziale di attivazione cognitiva stimolano l'apprendimento metacognitivo delle/degli allieve/i.	Ho spiegato come ho risposto a una domanda o come ho risolto un compito.



Qualità dell'insegnamento: attivazione cognitiva





Qualità dell'insegnamento: rapporto con l'eterogeneità

Idea base:

Un approccio costruttivo all'eterogeneità è caratterizzato **da un adattamento della progettazione didattica alle diverse esigenze di apprendimento degli allievi** al fine di promuoverle e sostenerle efficacemente (Lipowsky, 2015). Le differenze possono essere legate al genere, all'età, all'origine della lingua, al livello di prestazione, agli interessi e ai bisogni individuali di apprendimento degli allievi (Helmke, 2014). Il **supporto appropriato del processo di apprendimento degli allievi** avviene continuamente e - se necessario - individualmente (Landwehr, 2003).



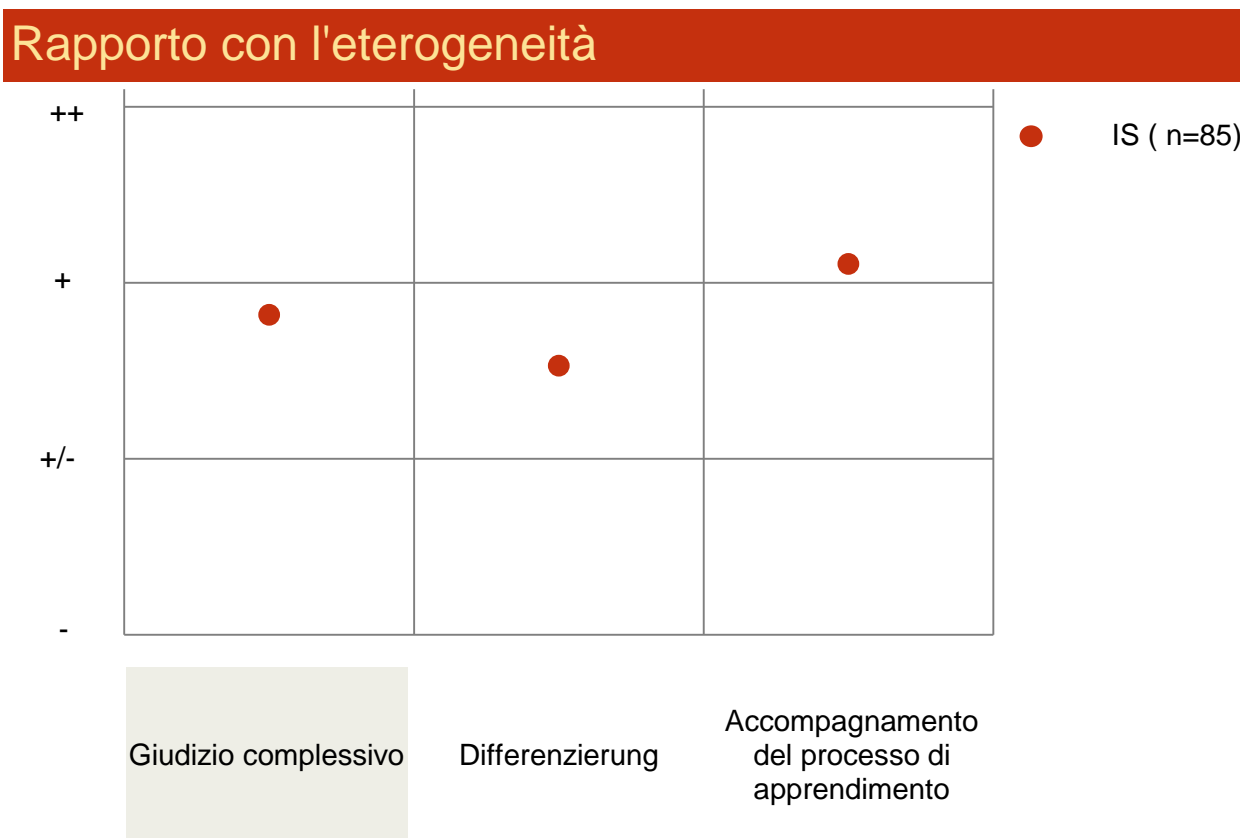
Qualità dell'insegnamento: rapporto con l'eterogeneità

Idea base:

Valutazione Ispettorato	Sondaggio allievi
È presente un adattamento differenziato e adeguato ai requisiti delle/degli allievi/i.	Per me il ritmo della lezione era buono.
È presente un adeguato accompagnamento delle/degli allieve/i durante il processo di apprendimento.	Quando sono state poste domande o assegnati compiti ho avuto tempo sufficiente per pensare e riflettere.



Qualità dell'insegnamento: rapporto con l'eterogeneità





Competenze del piano di studio 21 GR: panoramica

1. Scoprire contesti produttivi e lavorativi

- Gli allievi sanno riflettere sul significato individuale e sociale del lavoro.
- Gli allievi sanno confrontare le abilità richieste e i margini d'azione nei contesti lavorativi
- Gli allievi sanno confrontare e valutare la produzione di beni e servizi.

2. Comprendere i mercati e il commercio - riflettere sul denaro

- Gli allievi sanno indicare i principi dell'economia di mercato.
- Gli allievi sanno spiegare l'importanza che il commercio riveste per la disponibilità di beni.
- Gli allievi sono in grado di sviluppare la capacità di gestire il denaro in modo responsabile.

3. Gestire il fenomeno del consumo

- Gli allievi sanno riconoscere impatti sul comportamento di consumo quotidiano.
- Gli allievi sanno analizzare le conseguenze del consumo.
- Gli allievi sanno prendere decisioni di consumo basate su criteri e su situazioni.



Competenze del piano di studio 21 GR: panoramica

4. Alimentazione e salute - comprendere le correlazioni e agire in maniera consapevole

- Gli allievi sanno riconoscere l'interazione di diversi influssi sulla salute e organizzare la propria quotidianità in maniera salutare.
- Gli allievi sanno riconoscere influenze sull'alimentazione e assumere cibi e bevande in maniera adeguata alla situazione.
- Gli allievi sanno scegliere cibi sulla base di criteri.
- Gli allievi sanno preparare cibi tenendo conto di aspetti legati alla salute
- Gli allievi sanno comprendere sfide globali legate all'alimentazione degli esseri umani.

5. Gestire l'economia domestica e dare forma alla convivenza

- Gli allievi sanno pianificare lavori della quotidianità privata a seconda delle situazioni nonché eseguirli in maniera mirata ed efficiente.
- Gli allievi sanno raccogliere informazioni in merito ad aspetti sociali, giuridici ed economici nella quotidianità e nella convivenza.



Competenze del piano di studio 21 GR

Come vengono suddivise le competenze previste dal Piano di studio 21 sui due anni scolastici?

- Gli ambiti di competenza 4 e 5 sono spesso insegnati nella prima classe del grado secondario I, mentre gli ambiti di competenza da 1 a 3 nella seconda classe.
- L'economia e il lavoro trovano il giusto spazio nelle lezioni. Tutte le competenze previste dal Piano di studio 21 GR vengono insegnate nelle classi ELED delle scuole grigionesi e la maggior parte di esse viene raggiunta.
- Il raggiungimento delle competenze è più difficile nelle classi di avviamento pratico.



Pianificazione e accordi pluriennali

Esistono accordi all'interno del team (p.e. ERC oppure OP)?

- Quasi tutti gli insegnanti ELED hanno un piano pluriennale scritto.
- Vediamo un potenziale di miglioramento per quanto riguarda gli accordi. ELED si intreccia con altre materie (ad esempio OP, ERC, MI), che permetterebbero di creare sinergie per alleggerire le lezioni di ELED. Tuttavia, questi vengono utilizzati troppo poco.
- Gli accordi sono per lo più stipulati su iniziativa degli insegnanti e non sono controllati dalla direzione della scuola.



Materia facoltativa CUCINA

- La cucina come materia facoltativa è offerta in molte scuole. Secondo il rilevamento del maggio/giugno 2021, nel Cantone dei Grigioni vengono offerte 100 lezioni settimanali nell'ambito della materia facoltativa cucina.
- Questo sottolinea la grande importanza del lavoro pratico nelle scuole.



Forme organizzative

Possibili varianti:

Variante 1: la materia economia, lavoro ed economia domestica viene impartita da un insegnante durante un anno scolastico con una dotazione di 2 lezioni settimanali.

Variante 2: la materia economia, lavoro ed economia domestica viene impartita da un insegnante durante un semestre con una dotazione di 4 lezioni settimanali.

Variante 3: la materia economia, lavoro ed economia domestica viene impartita da un insegnante ogni due settimane con una dotazione di 4 lezioni.

Variante 4: la materia economia domestica incl. competenze di economia e lavoro viene impartita come settimana di progetto (corrisponde a 1 lezione settimanale per un intero anno scolastico). La materia economia e lavoro (escl. competenze della settimana di progetto) viene inoltre impartita durante un anno scolastico con una dotazione di 1 lezione settimanale.

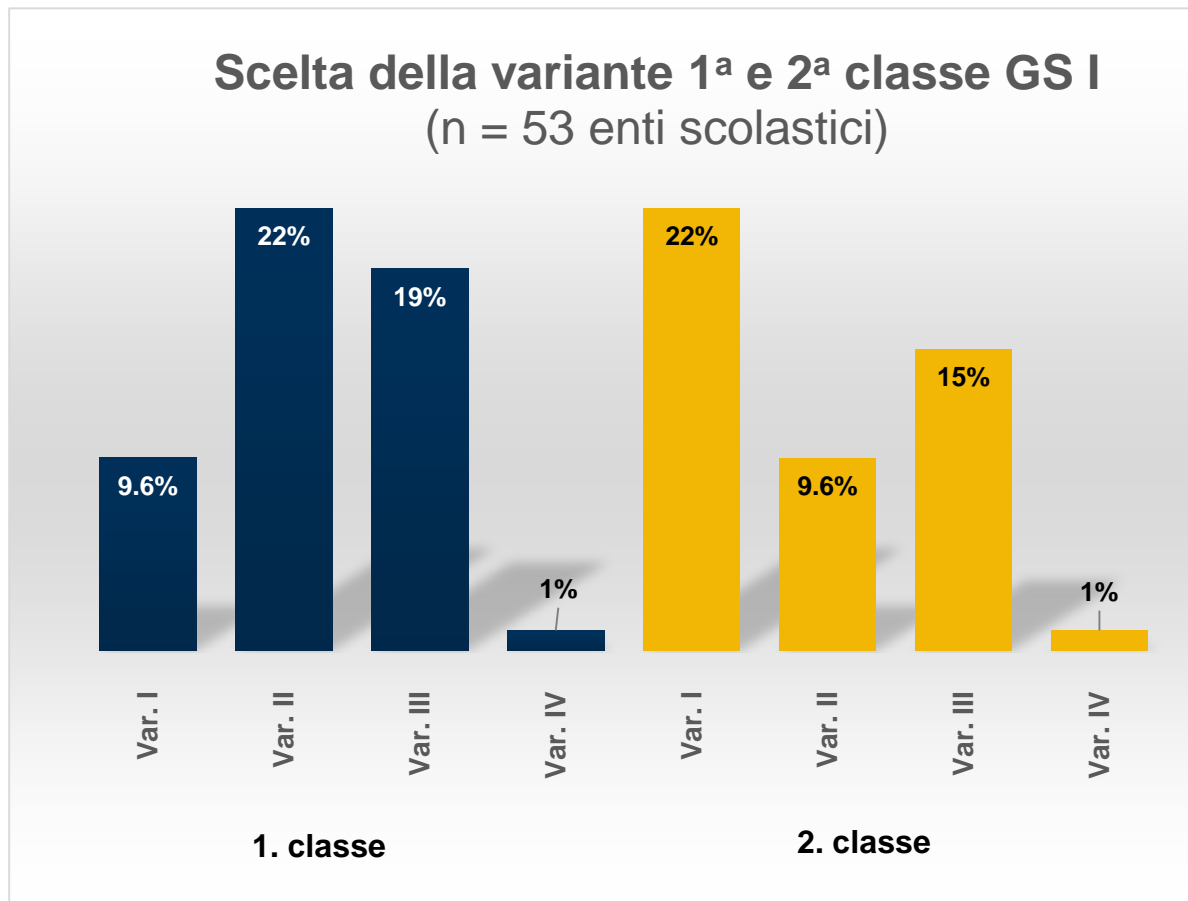


Conclusione dell'ispettorato scolastico sulle varianti organizzative:

- Tutte e quattro le forme organizzative sono utilizzate nelle scuole grigionesi.
- Gli obiettivi del Piano di studio possono essere raggiunti con tutte le forme di organizzazione.
- Le scuole sono libere di scegliere la variante che più si adatta alle loro esigenze in un determinato anno scolastico.
- La combinazione più comune:
 - 1. classe: Var. 2 o 3 (blocco 4L)
 - 2. classe: Var. 1 (blocco 2L)



Forme organizzative: ripartizione attuale





Libri di testo





Libri di testo

Quali materiali didattici e piattaforme di apprendimento supplementari vengono utilizzati?

Ulteriori fonti:

- YouTube (Video di ricette)
- Riviste Coop- e Migros
- Online-Tools, p.e. Finance Mission
- Opuscoli della POSTA
- Materiali personali
- Ecc.



Libri di testo in generale

- La libera scelta dei materiali didattici è apprezzata dagli insegnanti.
- Non esiste nessun materiale didattico ELED per il Grigioni italiano, tranne "Cosa bolle in pentola" (vecchia versione).
- Le scuole romance utilizzano materiale didattico tedesco.
- Osservazione generale: la digitalizzazione dei materiali didattici ELED è quasi inesistente.



ELED dal punto di vista delle direzioni scolastiche

- Elevato apprezzamento della materia ELED da parte delle DS (materia orientata alla pratica, rilevanza per la vita).
- La situazione del mercato del lavoro sta peggiorando
- Attualmente le DS giudicano buona la qualità dell'insegnamento. A lungo termine, le DS vedono la necessità di intervenire sulla formazione nella materia ELED.
- L'organizzazione degli orari è molto impegnativa (disponibilità degli insegnanti).
- Si desiderano suggerimenti per il preventivo ELED



ELED dal punto di vista delle direzioni scolastiche

Totale incarichi ELED nel Cantone: **24 incarichi al 100%** (ripartiti su diversi incarichi parziali)

Totale delle lezioni ELED nel Cantone: **706 lezioni**

